



*Autorità Garante
della Concorrenza e del Mercato*

**BANDO DI SELEZIONE PER L'AMMISSIONE DI 36 PRATICANTI PRESSO
L'AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO**

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 10 ottobre 1990 n° 287, recante “*Norme per la tutela della concorrenza e del mercato*”, ed in particolare l'art. 10, che istituisce l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato attribuendole, al comma 6, la potestà di deliberare le norme concernenti la propria organizzazione e il proprio funzionamento, nonché quelle concernenti il trattamento giuridico ed economico del personale;

VISTO l'art. 11, relativo alle competenze del Segretario Generale, del Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità - Delibera n.26614 del 24 maggio 2017 pubblicata nell'Edizione Speciale del Bollettino, supplemento al n.20/2017 del 31 maggio 2017;

VISTO l'art. 56 del Testo Unico Consolidato delle Norme concernenti il regolamento del personale e l'ordinamento delle carriere, Delibera n. 27374 del 10 ottobre 2018 pubblicata nell' Edizione Speciale del Bollettino dell'Autorità del 22.10.2018;

VISTA la delibera dell'Autorità del 13 giugno 2018, n.27208 - Codice etico del personale dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato - pubblicata nell'Edizione Speciale del Bollettino, supplemento al n. 24 del 25 giugno 2018, le cui disposizioni sono anche applicabili, per quanto compatibili, alle persone autorizzate a frequentare l'Autorità per effettuare periodi di praticantato, studi o ricerche;

VISTO il deliberato dell'Autorità nell'adunanza del 12 giugno 2019;

CONSIDERATA la necessità di dare esecuzione alla predetta delibera definendo un bando per la selezione di 36 praticanti da accogliere presso gli Uffici dell'Autorità;

DETERMINA

Art. 1

Numero di posti e requisiti di partecipazione

Il presente bando ha lo scopo di selezionare 36 giovani laureati con adeguata formazione in materie giuridiche o economiche o statistiche - interessati a svolgere un periodo di praticantato della durata massima di 12 mesi, non prorogabili, presso gli Uffici dell'Autorità.

Alla selezione sono ammessi a partecipare coloro che sono in possesso di tutti i seguenti requisiti:

1. aver conseguito una laurea di secondo livello (specialistica, magistrale o ciclo unico), in materie giuridiche, economiche o statistiche, con votazione non inferiore a 105/110;
2. non avere compiuto l'età di ventotto anni alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Avviso relativo alla presente selezione;
3. aver maturato esperienze di studio e professionali attinenti all'area per la quale concorrono e correlate agli interessi ed alle competenze istituzionali dell'Autorità;
4. non aver frequentato periodi di praticantato a seguito delle selezioni bandite con precedenti delibere dell'Autorità.

Il possesso di tutti i requisiti previsti dal presente bando è tassativo: la mancanza di uno solo di essi comporta l'esclusione dalla selezione, che potrà essere disposta in ogni momento e comunicata tramite il sito www.agcm.it o mediante posta elettronica.

Art. 2

Composizione e compiti della Commissione - Graduatorie

La Commissione esaminatrice della selezione, composta da dirigenti e funzionari dell'Autorità, sarà nominata con successiva Determinazione del Segretario Generale.

La Commissione formulerà tre graduatorie, distinte per aree di riferimento, così definite:

1. *“concorrenza e tutela del consumatore - giuristi”*, per i laureati con formazione giuridica interessati a svolgere il praticantato presso le Unità organizzative di tutela della concorrenza e tutela del consumatore;
2. *“rating di legalità e altre competenze - giuristi”*, per i laureati con formazione giuridica interessati a svolgere il praticantato presso le Unità organizzative addette all'applicazione dell'art. 5 ter (Rating di legalità delle imprese) del Decreto-legge

1/2012, modificato dal Decreto legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012, nonché a quelle dedicate al funzionamento e all'amministrazione dell'Autorità (ad esempio: contabilità, biblioteca, acquisti di beni e servizi, personale);

3. “*economica e statistica*”, per i laureati con formazione economica o statistica.

La selezione sarà svolta da una Commissione - nominata dal Segretario Generale e composta da funzionari e dirigenti dell'Autorità - che valuterà:

- il voto di laurea superiore a 105/110;
- le esperienze rilevanti ed i titoli conseguiti, descritti dai candidati nel modulo della domanda di partecipazione;
- l'*abstract* della tesi di laurea in materie giuridiche, economiche o statistiche;
- la lettera di accompagnamento con la descrizione delle finalità formative che il candidato si prefigge frequentando il praticantato.

Per quanto riguarda la valutazione dell'*abstract* della tesi, la Commissione effettuerà tale valutazione anche con riguardo all'argomento della tesi rispetto all'area di riferimento della candidatura ed al possibile interesse di tale argomento per gli uffici dell'Autorità.

A titolo esemplificativo, saranno considerate di particolare interesse le tesi riguardanti:

- a) il diritto della concorrenza italiano e comunitario o di altri ordinamenti;
- b) il diritto costituzionale, amministrativo, comunitario, commerciale, industriale, in particolare se riferite a temi inerenti la disciplina della concorrenza, la tutela del consumatore, la regolazione dei mercati o altre materie di interesse per il funzionamento e per l'amministrazione dell'Autorità (es. contabilità, contrattualistica pubblica);
- c) l'economia o organizzazione industriale;
- d) l'economia politica e la politica economica, con riferimento a temi rilevanti sotto il profilo concorrenziale o regolatorio;
- e) l'econometria e i metodi quantitativi, con riferimento all'analisi microeconomica applicabile alla tutela della concorrenza e del consumatore ed alle politiche regolatorie.

Per quanto riguarda la lettera di accompagnamento, la Commissione ne valuterà i contenuti in relazione alla coerenza tra la candidatura presentata ed il curriculum culturale e professionale di ciascuno.

Per quanto riguarda il curriculum degli studi e delle complessive esperienze del candidato, saranno - tra l'altro - valutati:

- l'ammissione ad un corso di dottorato in materie giuridiche, economiche o statistiche;
- il conseguimento di un dottorato in materie giuridiche, economiche o statistiche;
- l'ammissione ad un corso di dottorato su argomenti o materie di interesse, secondo quanto detto in precedenza a proposito delle tesi di laurea;
- il conseguimento di un dottorato su argomenti o materie di interesse, secondo quanto detto in precedenza a proposito delle tesi di laurea;
- le specializzazioni *post lauream* e master in materie giuridiche, economiche o statistiche;
- le specializzazioni *post lauream* e master su argomenti o materie di interesse, secondo quanto detto in precedenza a proposito delle tesi di laurea;
- le abilitazioni all'esercizio di professioni giuridiche, economiche o statistiche;
- le idoneità a concorsi e selezioni pubbliche per la carriera direttiva;
- i periodi di stage o di lavoro in materia di concorrenza, tutela del consumatore, regolazione dei mercati o altre materie di interesse per il funzionamento e per l'amministrazione dell'Autorità (es. contabilità, contrattualistica pubblica);
- la conoscenza delle lingue francese, inglese, spagnola o tedesca al livello uguale o superiore a B2, secondo il quadro europeo di riferimento (QCER).

Il punteggio complessivo di ciascun candidato sarà determinato in centesimi dalla somma dei punti attribuiti per il voto di laurea, per l'*abstract* e l'argomento della tesi di laurea, per il curriculum degli studi e delle complessive esperienze e per la lettera di accompagnamento.

A parità di punteggio complessivo attribuito, avrà la precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.

Gli esiti della selezione e le relative graduatorie saranno pubblicati nel sito internet dell'Autorità (www.agcm.it – sezione “Autorità Trasparente – Bandi di concorso – Selezione Praticantato 2019”).

Le tre graduatorie avranno validità per diciotto mesi dalla definitiva approvazione.

Art. 3

Presentazione della domanda

Le candidature devono pervenire, entro venti giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'avviso relativo al presente bando, mediante invio della richiesta di partecipazione alla selezione per il praticantato all'indirizzo protocollo.agcm@pec.agcm.it, che è abilitato anche alla ricezione di mail di posta non certificata.

Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica devono essere riportati esclusivamente il cognome ed il nome del candidato seguiti, a seconda dell'opzione fatta, da: “*area*

concorrenza e tutela del consumatore - giuristi”, “*area rating di legalità e altre competenze - giuristi*”, “*area economica e statistica*”.

E’ consentita, a pena di esclusione, la candidatura per una soltanto delle tre aree disciplinari di riferimento.

Al messaggio di posta elettronica dovranno essere allegati:

- il modulo di partecipazione, compilato utilizzando il foglio elettronico excel scaricabile dal sito dell’Autorità (*percorso: www.agcm.it – Autorità Trasparente – Bandi di concorso – Selezione Praticantato 2019*);
- l’*abstract* della tesi di laurea (massimo 400 parole), preceduto da un prospetto nel quale saranno riportati: la precisazione della materia in cui la tesi è stata svolta, del titolo, dell’indice dei capitoli e del nome del Relatore;
- la lettera di accompagnamento (massimo 400 parole), nella quale il candidato descriverà i suoi interessi specifici nelle materie proprie dell’area per la quale concorre, nonché le finalità che si prefigge frequentando il praticantato a cui si candida in relazione al proprio *iter* formativo;
- la copia del documento di riconoscimento indicato nel modulo di partecipazione.

Il messaggio ed i relativi allegati non dovranno occupare più di cinque megabyte, gli allegati dovranno essere in bianco e nero ed avere valori di risoluzione non superiore a 300 DPI.

I moduli su fogli elettronici di formato diverso da quello proposto potranno essere accettati a condizione che siano compilati con le stesse informazioni (e nel medesimo ordine) richieste nel modulo scaricabile dal sito dell’Autorità.

Il modulo da allegare al messaggio di posta elettronica dovrà essere salvato e denominato con il cognome del candidato, il giorno di nascita a due cifre (ad es.: 03) ed il nome del candidato, scritti senza interruzione (*cognome00nome*).

L’Autorità non risponde di candidature inviate discostandosi dalle specifiche sopra illustrate.

Il modulo di partecipazione su foglio elettronico *excel* dovrà essere compilato con l’indicazione dei dati anagrafici del candidato dell’indirizzo di residenza, completo di comune e CAP, della laurea conseguita e della relativa classe di appartenenza, nonché degli altri dati curriculari (titoli di studio ed esperienze in suo possesso), rilevanti ai fini della selezione per l’area di riferimento prescelta.

I candidati dovranno indicare puntualmente nel modulo la loro data di nascita (nel formato GG/MM/AAAA), uno o più recapiti telefonici, nonché l’indirizzo di posta

elettronica presso il quale intendono ricevere eventuali comunicazioni relative alla selezione.

I candidati sono altresì tenuti ad indicare nel modulo gli estremi di un valido documento di identità.

Ogni omissione nella compilazione del modulo che riguardi i requisiti di partecipazione e gli estremi del documento di identità, o che non consenta di valutare il candidato o impedisca di inoltrargli comunicazioni sarà motivo di esclusione.

Non potranno essere presentate, a pena di esclusione, domande di partecipazione per più di un'area di riferimento.

Non sono accettate domande inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate. Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta la non ammissibilità del candidato stesso alla selezione.

I candidati convocati per la frequenza del praticantato saranno ammessi a svolgerlo esibendo l'originale del documento d'identità indicato nel modulo di domanda e a condizione che sottoscrivano il modulo da essi compilato ed inviato per posta elettronica, assumendosi la responsabilità della rispondenza al vero di quanto dichiarato, nella consapevolezza di poter incorrere, nell'ipotesi di falsità, in sanzioni penali (artt. 38; 46; 47 e 76, D.P.R. 28/12/2000, n° 445). Il rifiuto di sottoscrizione comporterà l'esclusione dal praticantato.

L'amministrazione si riserva di effettuare successivi controlli in merito alla veridicità di quanto dichiarato dai candidati.

Coloro che - nel periodo antecedente la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Avviso relativo alla presente selezione - avessero già presentato una candidatura spontanea per il praticantato sono comunque tenuti ad inviare una nuova domanda, secondo le indicazioni del presente bando.

Art. 4

Ammissione e durata del periodo di praticantato – Regole di comportamento

Il periodo di praticantato - rivolgendosi a giovani laureati, in possesso di qualificate esperienze culturali, al fine di fornire loro l'opportunità di approfondire le competenze istituzionali e le altre discipline trattate dagli uffici dell'Autorità - è incompatibile con lo svolgimento di qualsiasi attività lavorativa (a tempo indeterminato o a termine) in ambito pubblico o privato, o in forma autonoma.

I praticanti potranno essere inseriti nelle diverse Unità organizzative della struttura, in numero complessivamente non superiore a 36.

Il loro inserimento avverrà progressivamente tenendo conto:

- dell'ordine delle graduatorie formulate in funzione delle tre Aree di riferimento;
- della disponibilità delle varie Unità organizzative destinate ad accogliere i praticanti.

Il praticantato avrà durata massima di dodici mesi. In nessun caso è ammessa la prosecuzione o la proroga del praticantato oltre la scadenza dei dodici mesi, neppure per il recupero delle assenze a qualunque titolo effettuate, ad eccezione delle assenze per maternità e per gravi patologie certificate da strutture pubbliche.

Ai praticanti è riconosciuto, per esigenze personali e di recupero psico-fisico, un mese di riposo nel corso dei dodici mesi. In caso di assenza per malattia protratta oltre la settimana, potrà essere richiesta una certificazione medica.

Il praticante dovrà preventivamente sottoscrivere un impegno a rispettare le Regole di comportamento, gli obblighi di riservatezza e il Codice etico dell'Autorità, citato in premessa, nonché ad astenersi da attività che possano generare conflitto con la sua posizione in Autorità.

Il Responsabile dell'unità organizzativa (o il funzionario dallo stesso designato) dell'Unità organizzativa alla quale sarà assegnato ciascun praticante fungerà da tutor e vigilerà sul rispetto delle regole di comportamento, quali: continuità nella frequenza, adeguata diligenza e osservanza della riservatezza sui procedimenti dell'Autorità.

La cessazione anticipata del praticantato potrà essere disposta dal Segretario Generale, su proposta del Responsabile dell'unità organizzativa di assegnazione, per gravi o ripetute violazioni delle regole di comportamento.

Il periodo di praticantato non costituisce rapporto di lavoro, non è finalizzato alla costituzione di un rapporto di lavoro, né dà diritto a contribuzione. Inoltre, non è utile ai fini dell'ammissione agli esami per l'abilitazione all'esercizio delle professioni (avvocato; commercialista; ecc.).

Art. 5

Rimborso spese – Coperture assicurative - Attestato finale

Il praticantato non è retribuito. Ai praticanti compete un rimborso spese di € 800,00 lordi, per ogni mese di regolare frequenza, che sarà liquidato in via posticipata nel mese successivo a quello di inizio del praticantato. In caso di inizio o termine del praticantato nel corso del mese, il rimborso sarà rapportato ai giorni di frequenza.

Ai fini del trattamento fiscale, saranno applicati gli artt. 13 e 50, comma 1, lett. c), del DPR 22 dicembre 1986 n. 917 (T.U.I.R.).

Per tutto il periodo di permanenza in Autorità, i praticanti saranno coperti - a carico dell'Autorità stessa - dalle garanzie assicurative previste dalla legge.

Sarà favorita la partecipazione dei praticanti alle attività formative e di aggiornamento svolte per il personale dell'Autorità.

A seguito della regolare conclusione del praticantato, sarà rilasciato - a cura dell'Unità organizzativa di assegnazione - un attestato riepilogativo delle principali attività svolte.

Art. 6

Trattamento dei dati personali

Con riguardo al trattamento dei dati personali effettuato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in qualità di titolare (con sede in Piazza G. Verdi n. 6/A, IT-00198, Roma; email-PEC: protocollo.agcm@pec.agcm.it; Centralino: +39 06858211), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato è finalizzato unicamente allo svolgimento della selezione ed avverrà - a cura del personale preposto e dei componenti della commissione - presso l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, anche tramite strumenti informatici e telematici, secondo i principi previsti dall'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679 e nei limiti necessari al perseguimento delle finalità sopradescritte o connesse alle pubbliche funzioni esercitate, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato.

Gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679. L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Autorità (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato - Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza G. Verdi n. 6A, 00198, Roma, email: rpd@agcm.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, quale autorità di controllo, o di adire le opportune sedi giudiziarie.

Roma, 17 giugno 2019

II SEGRETARIO GENERALE

Filippo Arena